



CONSORZIO TUTELA VINI DOC FRIULI ISONZO
SERVIZIO DI DIFESA INTEGRATA IN VITICOLTURA
AVVERTIMENTO N° 9 del 28/06/2013

SITUAZIONE METEOROLOGICA

STAZIONE	21/06/2013	22/06/2013	23/06/2013	24/06/2013	25/06/2013	26/06/2013
FARRA	0	0	0	5,4	7	2,8
FOGLIANO	0	0	0	5,2	16,2	0,8
FOSSALON	0	0	0	2,4	1,4	1,5
GIASSICO	0	0	0	27,4	8,6	1
GORIZIA AEREOPORTO	0	0	0	4,2	9,4	6,6
GRADISCA	0	0	0	13,5	12,9	1,9
MARIANO	0	0	0	4,4	5,6	2,2
S. PIER	0	0	0	3,6	4,2	2

Dati piovosità (mm pioggia)

STAZIONE	21/06/2013	22/06/2013	23/06/2013	24/06/2013	25/06/2013	26/06/2013
FARRA	26	24	24	20	18	17
FOGLIANO	26	25	25	20	18	18
FOSSALON	27	26	26	21	20	20
GIASSICO	26	25	24	19	18	18
GORIZIA AEREOPORTO	25	24	24	19	18	17
GRADISCA	27	26	25	20	18	18
MARIANO	27	25	25	20	18	18
S. PIER	26	25	25	20	19	18

Dati temperature medie (°C)

PREVISIONI DEL TEMPO: domani sabato 29 giugno, su tutte le zone avremo al mattino cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio sarà probabile maggiore variabilità, specie sui monti e sull'alta pianura, con possibili locali rovesci o temporali. Al mattino soffierà ancora Borino sulla costa e sulle zone orientali, nel pomeriggio venti a regime di brezza. Domenica 30, su tutta la regione al mattino avremo bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata sarà probabile cielo variabile in montagna e sull'alta pianura, dove sarà possibile qualche rovescio o temporale, poco nuvoloso sulle altre zone. Venti a regime di brezza. (Fonte Arpa-Osmer)



SITUAZIONE FENOLOGICA

Varietà	Sottozona	Descrizione	Fase BBCH
Chardonnay	Rive Alte	La maggior parte delle bacche si toccano	79
Tocai friulano	Rive Alte	Bacche delle dimensioni di un pisello	75
Merlot	Rive Alte	Bacche delle dimensioni di un pisello	75
Chardonnay	Rive di Giare	Le bacche iniziano a toccarsi	77
Tocai friulano	Rive di Giare	Bacche delle dimensioni tra grano di pepe e pisello	74
Merlot	Rive di Giare	Bacche delle dimensioni di un pisello	75

Rilievo del 25 giugno 2013

SVILUPPO VEGETATIVO: esaminando i dati si può affermare che la fenologia della vite è in linea con le annate precedenti.

PERONOSPORA (*Plasmopara viticola*)

L'infezione interessa tutte le parti verdi della pianta. I primi sintomi sulle foglie sono osservabili sulla pagina superiore su cui si formano delle zone decolorate e assumono il tipico aspetto "a macchia d'olio". Le infiorescenze colpite appaiono allessate e in seguito si ricoprono di muffa biancastra. In questo periodo la malattia può manifestarsi in modo diverso sia su foglia che su grappolo. Sulle foglie vecchie appare sotto forma di macchie di piccole dimensioni di forma poligonale, non localizzate e con una vegetazione fungina scarsa (peronospora a mosaico). Nel grappolo tra la fase d'allegagione e di chiusura dei grappoli, in condizioni di bassa umidità relativa si ha la manifestazione della forma larvata senza fuoriuscita dei rami conidiofori ma solo con l'imbrunimento e disseccamento parziale o totale di acini e grappoli che solitamente assumono una forma ad uncino.

SITUAZIONE GENERALE: dal monitoraggio di questa settimana nel territorio della DOC ISONZO, è emerso che:

- in Rive di Giare la malattia è presente sia su grappolo che su foglia ma con intensità e diffusioni minima;
- in Rive Alte la malattia è presente sia su foglia che su grappolo con una diffusione del 10-40% ed un'intensità media. Su grappolo è stata riconosciuta la forma larvata mentre su foglia quella a mosaico.

Visto l'andamento climatico e la fenologia della vite in questo periodo si consiglia di non sottovalutare l'importanza di una buona lotta preventiva verso questo fungo.



OIDIO (*Uncinula necator*, f. con. *Oidium tuckeri*)

Questo fungo colpisce tutti gli organi verdi della pianta. Sulle foglie si manifesta sotto forma di punteggiature necrotiche, aree decolorate, spesso traslucide in presenza di muffa polverulenta bianco-grigiastra. Sulle infiorescenze appare come una lanuggine grigiastra, e la loro crescita è inibita, abortiscono e cadono. Ora il fungo può manifestarsi anche sugli acini. Questi se colpiti non si accrescono più regolarmente e si spaccano.

SITUAZIONE GENERALE: dai monitoraggi di questa settimana nel territorio della DOC ISONZO, è emerso che:

- in Rive di Giare sono comparse le prime macchie su foglia ma con intensità a diffusione minima;
- in Rive Alte la malattia è presente sia su foglia che su grappolo. La diffusione e l'intensità sono minime.

BOTRITE (*Sclerotinia fuckeliana*, f. con. *Botrytis cinerea*)

In primavera, con clima umido, il fungo può colpire i germogli. Si assiste in questo caso alla comparsa di macchie necrotiche brune sulla superficie delle foglie e di muffa, seguita da una disidratazione di tutto o di una parte di giovani grappoli in fioritura.

SITUAZIONE GENERALE: l'infezione è presente nel territorio isontino. Su foglia abbiamo un'infezione con diffusione del 10% e con intensità lieve, mentre su grappolo è presente con diffusione del 5-10% con intensità media.

MAL DELL'ESCA

Questa malattia può manifestarsi con un decorso lento e progressivo o in forma apoplettica che porta alla morte improvvisa della pianta. Quest'ultima solitamente si verifica in luglio-agosto ma visto le attuali condizioni climatiche si possono già osservare. Tipica è l'anomala colorazione della lamina fogliare sulla quale compaiono ampie variegature internervali che dal giallo o dal rosso virano sul bruno e poi necrotizzano.

TIGNOLE

Tignola (*Eupoecilia ambiguella*)

Un andamento stagionale umido e delle deboli variazioni di temperatura tra il giorno e la notte sono condizioni favorevoli all'aumento delle popolazioni.

Le farfalle, nate dalle crisalidi che hanno passato l'inverno sotto la corteccia compaiono a partire da metà aprile (26 aprile) e hanno costumi notturni. Il volo dura da 3 a 5 settimane (26 aprile al 13 maggio). Dopo l'accoppiamento, le femmine della prima generazione depongono le uova sulle caliptré fiorali o sui peduncoli. Dopo 10-15 gg, le piccole larve escono dalle uova e penetrano nel bottone fiorale, poi si incrisalidano nel nido.

L'incrisalidamento dura 10-14 gg. Le farfalle appaiono generalmente a luglio (24 giugno). Il secondo volo solitamente dura da 3 a 6 settimane.

Tinoletta (*Lobesia botrana*)

Un tempo caldo e secco favorisce l'aumento delle popolazione di questo insetto.

Le farfalle, nate dalle crisalidi che hanno passato l'inverno sotto la corteccia compaiono nei vigneti dalla metà di aprile (19 aprile). Il volo dura da 3 a 5 settimane (19 aprile al 20 maggio) ed avviene prevalentemente al crepuscolo. Dopo l'accoppiamento le femmine



depongono le uova sulle caliptrite fiorali. Dopo 15 gg le larve escono dalle uova per penetrare nel bottone florale, in seguito si incrisalidano nel nido. L'incrisalidamento dura 10-14 gg. Le farfalle della seconda generazione compaiono tra l'inizio e metà luglio (24 giugno) ma talvolta anche a fine giugno. Il secondo volo dura da 4 a 6 settimane.

SITUAZIONE GENERALE: i voli delle tignole hanno avuto inizio il giorno 24 giugno in gran parte del comprensorio isontino.

Il giorno 13 giugno è stato effettuato un monitoraggio dei nidi di tignole su grappolo. Sono stati rilevati:

- 2 nidi su 100 grappoli nella zona di Ronchi dei Legionari;
- 16 nidi su 100 grappoli nella zona di Cormons;
- 16 nidi su 100 grappoli nella zona di Romans d'Isonzo;
- 8 nidi su 100 grappoli nella zona di Corona;
- 0 nidi su 100 grappoli nella zona di Mariano (vigneto in confusione sessuale).

COCCINIGLIE

Cocciniglie farinose (*Planococcus ficus*)

Ristagni di umidità favoriscono le infestazioni di questo insetto. La cocciniglia colonizza il ceppo, i tralci e poi più tardi anche il grappolo. Questo insetto si ciba di linfa emettendo deiezioni zuccherine sulle quali si sviluppano abbondanti fumaggini.

SITUAZIONE GENERALE: nel territorio isontino si sono osservate femmine adulte in ovideposizione sotto al ritidoma. La cattura dei primi maschi è avvenuta il giorno 22 maggio.

Cocciniglia del corgnolo (*Parthenolecanium corni*)

E' estremamente polifaga. Sulla vite, infesta i tralci, il rachide dei grappoli e la pagina inferiore delle foglie. Le infezioni sono accompagnate da melata, prodotta soprattutto dalle neanidi, che imbratta la vegetazione e i grappoli e consente lo sviluppo della fumaggine.

SITUAZIONE GENERALE: sono state rilevate femmine adulte in ovideposizione su ceppo e capo a frutto.

GRANDINE

Il giorno 25 giugno si è verificato un evento temporalesco che ha portato qualche sporadica grandinata. Risultano colpiti vigneti nella zona di Cormons, da lieve a media intensità.

CICALINE

Cicalina verde (*Empoasca vitis*)

L'*Empoasca vitis* sottrae la linfa dai vasi conduttori pel picciolo, dei tralci erbacei e dalle nervature delle foglie. Provoca la necrosi della parte marginale del lembo. I danni più gravi sono quelli causati dagli individui di seconda generazione, attivi nel periodo più caldo d'estate quando la vite si trova in stress idrico.

SITUAZIONE GENERALE: dai rilievi effettuati questa settimana è evidente la presenza delle giovani neanidi e di adulti sulla pagina inferiore delle foglie. La bassa presenza non da giustifica un intervento.



Cicalina della flavescenza dorata (*Scaphoideus titanus*)

Negli stadi giovanili attacca le nervature, mentre le ninfe e gli adulti succhiano la linfa dalle principali nervature. Questa cicalina è pericolosa non tanto per i danni diretti, bensì per il suo ruolo di vettore del fitoplasma agente della flavescenza dorata, che trasmette in maniera persistente, cioè solo dopo un adeguato periodo di alimentazione su piante ammalate.

SITUAZIONE GENERALE: il monitoraggio seguito dai tecnici ERSA ha registrato la presenza di individui di 3° età.

Per informazioni o richieste di sopralluoghi contattare il tecnico **MOSCHIONI MONICA** telefonando ai numeri: 0481 61833 ufficio - 340-5050014, oppure inviare una mail all'indirizzo assistenzatecnica@vinidocisonzo.it.